



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTO il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'art. 40, comma 4 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce i termini per la realizzazione di una quota dei lavori ed inoltre un periodo complessivo di cinque anni per l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale;

VISTO l'art. 35, comma 2-ter del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 che prevede che i progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, i cui procedimenti sono stati avviati precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, sono conclusi ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata, ai sensi del D.lgs. 152/06 in data 11.02. 2008, dalla Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l. concernente un impianto eolico e relative opere connesse da realizzare nel Golfo di Gela, nel tratto di mare antistante e nel Comune di Butera (CL);

PRESO ATTO che relativamente a tale progetto, in ragione del contrasto tra il parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 273 del 28.04.2009 ed il parere negativo n. DG/PBAAC/S04/34.19.04/7217 del 3.06.2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la questione è stata rimandata per una complessiva valutazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi del richiamato art. 5, comma 2, lettera c-bis della legge 23 agosto 1988, n. 400

PRESO ATTO CHE il Consiglio dei Ministri, a conclusione dell'istruttoria di cui all'art. 5, comma 2 lettera c-bis) della legge 400/88, nella riunione del

30.04.2012 ha deliberato *“di condividere, facendole proprie, le motivazioni espresse dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare in merito alla compatibilità ambientale del progetto presentato dalla Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l. relativo ad un impianto colico da realizzare nel Golfo di Gela, antistante il Comune di Butera (CL) e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del suddetto progetto, entro i limiti e con il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale nell’assemblea plenaria del 28 aprile 2009”*;

VISTO il decreto DVA-DEC-2012-0000504 del 27.09.2012 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale in merito al progetto in questione;

PRESO ATTO che detto decreto, conformemente al disposto di cui all’art. 40 del D.Lgs. n. 152/2006, vigente all’atto di presentazione della sopra detta istanza da parte della Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l., che il progetto in questione avrebbe dovuto essere realizzato per almeno il 20% entro i tre anni successivi all’emanazione del decreto medesimo e che, in ogni caso, il giudizio di compatibilità ambientale cessava di avere efficacia al compimento del quinto anno dalla sua emanazione;

CONSIDERATO che tale progetto, dopo esser stato oggetto di valutazione d’impatto ambientale, conclusa positivamente con il sopra citato Decreto DVA_DEC-2012-0000504 del 27.09.2012, è stato oggetto, per alcune varianti, di una successiva verifica di esclusione dalla VIA, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., conclusa con provvedimento n. DVA-2014-0001667 del 23.01.2014;

CONSIDERATO altresì che con nota prot. MWO/073/2014 del 17.12.2014, acquisita con prot. DVA-2014-0042118 del 22.12.2014, cui la società Mediterranean Wind Offshore s.r.l. ha presentato una ulteriore richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell’impatto ambientale, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per una *“variante non sostanziale al progetto”* inerente in particolare un impiego di aereogeneratori diversi relativamente al rendimento e dimensione delle pale da quelli già proposti;

VISTA la nota prot. MWO/077/2015 del 12.03.2015, acquisita con prot. DVA-2015-0006934 del 12.03.2015, con cui la Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l. ha chiesto *“che i termini per l’esecuzione dei lavori vengano uniformati al nuovo disposto di cui all’art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 ovvero in subordine che i termini di inizio e fine lavori di cui all’art. 40 D.Lgs. n. 152/2006 siano opportunamente prorogati per un termine congruo e, considerati i tempi necessari per la definitiva conclusione dei suindicati contenzioni, per almeno un ulteriore biennio”*.

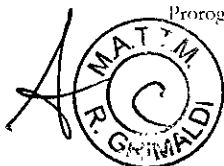
CONSIDERATE le motivazioni, di seguito riportate, della Società Mediteranean Wind Offshore s.r.l. in merito a detta richiesta di proroga:

- da rilievi recentemente effettuati (dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), le condizioni ambientali del contesto territoriale interessato dalle opere non hanno subito mutamenti rilevanti rispetto a quanto già descritto nello studio d'impatto ambientale;
- sono stati presentati innanzi al Giudice Amministrativo alcuni ricorsi da Enti, Associazioni e Società per l'annullamento del decreto n. DVA-DEC-2012-0000504 del 27.09.2012, del Provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2 del 20.09.2013 nonché del Provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA prot. DVA-2014-0001667 del 23.01.2014
- in pendenza del sopra richiamato contenzioso amministrativo non è stato possibile accedere a qualsiasi tipo di finanziamento necessario per la realizzazione dell'opera;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto dirigenziale n. 22 del 20.02.2015 ha prorogato il termine di efficacia della detta autorizzazione;

VISTA la nota DVA-2015-0010673 del 21.04.2015 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, pur valutando congrue le ragioni relative alla richiesta di proroga sopra citata, atteso che a quel momento risultava in corso, a seguito di istanza presentata in data 17.12.2014 dalla Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l., un procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, ex art. 20 del DLgs 152/2006 e s.mi., relativo ad una modifica del progetto di cui trattasi, ha rappresentato l'opportunità *"di attendere la conclusione della detta procedura ex art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. prima di sottoporre alla firma del Ministro uno schema di decreto di proroga. Ciò per economia generale del procedimento, attesa l'opportunità di ricomprendere nella detta proroga anche eventuali varianti del progetto di cui trattasi"*;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. MWO/084/2015 del 20.07.2015, acquisita al prot. DVA-2015-18973 del 21.07.2015, la Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l., ha ritirato l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale presentata, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in data 17.12.2014;
- in conseguenza di quanto sopra con provvedimento prot. DVA-2015-19720 del 28.07.2015 il sopra detto procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale è stato archiviato;



VISTA la nota prot. MWO/085/2015 del 23.07.2015 con cui la Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l. ha reiterato l'istanza di proroga già presentata con nota MWO/077/2015 del 12.03.2015 confermandone i presupposti e le motivazioni;

- **CONSIDERATO** che con detta nota prot. MWO/085/2015 del 23.07.2015 la Società ha anche rappresentato quale motivazione della richiesta di proroga il fatto che risultano ancora pendenti innanzi al TAR Lazio i ricorsi proposti da Enti, Associazioni e Società per l'annullamento del Decreto DVA-DEC-2012-0000504 del 27.09.2012, del Provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2 del 20.09.2013 nonché del Provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA prot. DVA-2014-0001667 del 23.01.2014 e che la trattazione degli stessi è stata rinviata all'udienza del 18.12.2015;

CONSIDERATE quindi congrue le motivazioni addotte dalla Società per l'ottenimento della proroga richiesta;

VALUTATO che le informazioni riguardanti il territorio e lo stato delle risorse non hanno subito mutamenti rilevanti;


RITENUTO, sulla base di quanto precede, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza del 27.09.2012 di proroga dei tempi come già indicati, ai sensi dell'art. 40 del DLgs n. 152/2006, nel decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2012-0000504 del 27.09.2012;

DECRETA

le opere relative al progetto di una Centrale eolica offshore localizzata nel Golfo di Gela nell'area antistante il Comune di Butera (CL), presentato dalla Società Mediterranean Wind Offshore s.r.l., già oggetto del decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2012-0000504 del 27.09.2012 dovranno essere realizzate entro il termine del 27 settembre 2017.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Mediterranean Wind Off shore s.r.l., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, all'ISPRA, al Ministero dello sviluppo economico alla Regione Sicilia, all'ARPA Sicilia, alla Provincia di Caltanissetta, al Comune di Butera e al Comune di Gela.

A



Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Gian Luca Galea
